



Cinema&Video/International

To the side, the Unicredit Pavilion which hosts "Visioni dal mondo". Below, "I am not your negro", distributed by "Wanted"

LOMBARDIA! Dal festival "Visioni dal mondo" alla distribuzione "Wanted"

UN TREND POSITIVO

“Lanciare Milano come hub culturale per il cinema documentario”: questo, nelle parole del direttore generale **Francesco Bizzarri**, l’obiettivo perseguito da **Visioni dal mondo**, festival internazionale del documentario che nel prossimo ottobre terrà la sua terza edizione. Bizzarri produce documentari con la sua **Frankie Show Biz**: un lavoro, ma soprattutto una passione che ha incrociato analoghe motivazioni in Unicredit, l’istituto bancario ha inaugurato, due anni fa, la propria struttura espositiva (Unicredit Pavilion), ospitando il Festival. Visioni dal mondo è “interamente dedicato ai film sociali d’ambientazione contemporanea”, spiega il direttore artistico **Fabrizio Grosoli**, con la vocazione di “promuovere il cinema documentario italiano”. E infatti all’evento festivaliero si affianca **Visioni Incontra**, due giornate industry realizzate in collaborazione con **Lombardia Film Commission**, cui partecipano editor televisivi, circuiti cinema, piattaforme, produttori indipendenti, distributori in grado di supportare i progetti nello sviluppo finale con finanziamenti, preacquisti e distribuzione.

Lo stretto legame tra il Festival e le giornate industry, dove con la formula del pitch vengono presentati progetti italiani che sono già in fase di lavorazione, è confermato da uno dei premi, sponsorizzato da Rai Cinema, che assicura al film vincitore del concorso l’acquisizione dei diritti per le reti Rai. Sono infatti nella distribuzione più che nella produzione le criticità maggiori che attraversa il documentario, anche se, per quanto concerne la sua circolazione in sala, “la tendenza è molto positiva”. Una conferma viene da **Wanted**, creata a Milano da **Anastasia Plazzotta** assieme a **Gianluigi Valentini** nel 2014. Plazzotta comincia molto prima ad occuparsi di documentario, di produzione, e di distribuzione home video, con Feltrinelli Real Cinema.

Proprio da qui ha iniziato a fare esperimenti distributivi, con la formula degli eventi: “Abbiamo deciso di puntare sulla sala in modo non convenzionale, anche perché abbiamo imparato che il documentario va trattato in modo diverso”. Così Plazzotta tenta anche l’esperienza dell’esercizio. L’occasione arriva da un bando del comune di Milano che permetteva ad alcuni progetti culturali che coinvolgessero la cittadinanza di essere ospitati per 40 giorni su una piattaforma di crowdfunding civico. “La campagna per un cinema alternativo come luogo di socializzazione e condivisione, con film in lingua originale, è andata a buon fine. Siamo arrivati all’obiettivo prefissato e il comune ha raddoppiato la cifra che ci è arrivata dalla rete: con 100 mila euro abbiamo acquistato, proiettore schermo, impianto audio, pagare il personale l’affitto dello spazio per il primo anno...”

La sala scelta è lo **Spazio Tertulliano**, in una zona della città sprovvista di cinema. “Le proiezioni sono partite a dicembre e comprendono tutti i weekend e alcuni giorni della settimana.”

Fra i titoli di punta, “I am not your negro”, uscito il 21 marzo con Feltrinelli Real Cinema in occasione della Giornata mondiale contro il razzismo, “Merci Patron” di François Ruffin (al cinema dal 4 maggio) il documentario campione d’incassi in Francia, che sarà proiettato in anteprima a Pordenone al festival “Le Voci dell’Inchiesta”, festival con cui lavoriamo molto e dove, quest’anno, abbiamo altri tre titoli in anteprima, il film sul flamenco “La Chana”, “China’s Van Gogh”, e “Tutti a casa”, il film sul Movimento 5 Stelle firmato dalla regista danese Lise Birk Pedersen.”



LOMBARDY! From the “Visioni dal mondo” festival to distribution with “Wanted”

A POSITIVE TREND

“To launch Milan as a cultural hub for documentary cinema”: this, in the words of the general director **Francesco Bizzarri**, is the objective pursued by **Visioni dal mondo** the International Documentaries Festival which, next October, will hold its third edition in partnership with Unicredit that hosts the event in the Unicredit Pavilion. The festival is “entirely dedicated to social films with a contemporary setting”, explains the artistic director **Fabrizio Grosoli**, with the vocation of “promoting Italian documentary cinema”. In fact the festival event is flanked by **Visioni Incontra**, two industry days realized in collaboration with the **Lombardia Film Commission**, which will involve the participation of television editors, cinema circuits, platforms, independent producers and distributors capable of supporting projects in the final development phase with financing, pre-purchases and distribution.

The close connection between the Festival and the industry days, where the pitching formula is used to present Italian projects that are already in the working phase, is confirmed by one of the awards, sponsored by Rai Cinema, which guarantees that the rights for the film winning the competition will be purchased by the Rai networks. In fact the major critical points for documentaries in Italy regard distribution although, in terms of their circulation in movie theaters, “the trend is very positive”. Confirmation of this comes from **Wanted**, created in Milan by **Anastasia Plazzotta** together with **Gianluigi Valentini** in 2014. Plazzotta started carrying out distribution experiments using the events formula: “We decided to target movie theaters in an unconventional way, also because we have learned that documentaries should be treated differently”. Thus Plazzotta is also trying out the exhibitor experience and has launched her “alternative cinema” project on a Milan City Council civic crowdfunding platform, realizing a figure on the net that, doubled by Milan City Council, has reached €100,000.

The amount was used to pay for the technical equipment and the rental of a hall in an area which does not have many cinemas, the **Spazio Tertulliano**. “The screenings started in December and cover every weekend and some week days.”

The main titles include “I am not your negro” and “Merci Patron!” by François Ruffin, the box office champion documentary in France, which will be premiered in Pordenone at the Le Voci dell’Inchiesta festival, where another three Wanted titles will also be presented: the film about flamenco “La Chana”, “China’s Van Gogh”, and “Tutti a casa: Power to the People?”, the film about the 5 Star Movement by Danish director Lise Birk Pedersen.”